# VISITE DI CONTROLLO: CHIARIMENTI DELL'INPS

martedì 20 marzo 2012

L'Inps, che ora ha assorbito l'INPDAP,  fornisce ulteriori chiarimenti sulle modalità di richiesta e di effettuazione delle visite di controllo domiciliari a cura dello stesso Istituto previdenziale.

In materia di orario di reperibilità dei lavoratori del settore pubblico in malattia, viene precisato che, allo stato attuale, il servizio fornito non potrà coprire l'intero orario previsto dalle norme attualmente in vigore per tali lavoratori (9.00-13.00/15.00-18.00), essendo possibile effettuare le visite mediche di controllo unicamente nelle fasce di reperibilità relative ai lavoratori del settore privato (10.00-12.00/17.00-19.00).

Riguardo le richieste da parte dei datori di lavoro, l'Inps ricorda che con il nuovo sistema di richiesta online le stesse possono essere inoltrate nell'arco delle 24 ore, con la precisazione che saranno espletate per la fascia antimeridiana quelle pervenute entro le ore 9.00 e per la fascia pomeridiana quelle pervenute entro le ore 12.00.

Infine, viene richiamata l'attenzione dei lavoratori e dei medici certificatori affinché sia garantita la massima diligenza nell'indicazione di tutti gli elementi utili alla reperibilità.

Infatti, il servizio di visite domiciliari è offerta ai datori di lavoro nel rispetto della normativa già esistente che riconosce all'Inps la titolarità all'effettuazione dei controlli medico legali ai lavoratori assenti per malattia anche nel caso in cui si tratti di soggetti non tenuti al versamento della relativa contribuzione all'Istituto.

Infine, l'Inps ricorda che sono abolite tutte le pregresse modalità informative circa l'esito delle visite domiciliari (invio per lettera della copia per il datore di lavoro) poiché di tale esito i datori di lavoro saranno informati sempre per via telematica.